

La conversione per un rapporto nuovo con Gesù

G: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

L: «La conversione è un punto di partenza per un rapporto nuovo con il Signore. La conversione è un atto dello spirito che avvolge tutta l'esistenza e il proprio modo d'essere e di agire. La conversione è il movimento del cuore e della mente che ci permette di ricominciare a parlare con Dio, ad ascoltare la sua voce, fino a chiederci: "Signore, cosa vuoi che io faccia?". Essa è possibile nel momento in cui sono capace di riconoscere le grandi cose che Dio ha fatto nella vita, nella storia. La conversione è un atto personale, ma deve coinvolgere anche l'umanità che è chiamata a rallegrarsi e gioire».

(Corro verso la meta - La gioia della comunione con Gesù, Paola Gervasi)

Esposizione della S. Eucaristia o della reliquia della S. Croce con canto Il tuo amore, Signore - Cantemus Domino n. 219 (o a scelta della comunità)

G: «Chiediamo al Signore che liberi la Chiesa da coloro che vogliono invecchiarla, fissarla nel passato, frenarla, renderla immobile. Chiediamo anche che la liberi da un'altra tentazione: credere che è giovane perché cede a tutto ciò che il mondo le offre, credere che si rinnova perché nasconde il suo messaggio e si mimetizza con gli altri. No. È giovane quando è sé stessa, quando riceve la forza sempre nuova della Parola di Dio, dell'Eucaristia, della presenza di Cristo e della forza del suo Spirito ogni giorno. È giovane quando è capace di ritornare continuamente alla fonte».

(Christus Vivit n. 35)

L: Kyrie, ti chiediamo perdono per tutte le volte che non abbiamo avuto il coraggio di essere diversi, di non aver mostrato altri sogni che questo mondo non offre, *eleison*.

T: Kyrie eleison.

L: Kyrie, ti chiediamo perdono per tutte le volte che non abbiamo saputo testimoniare la bellezza della generosità, del servizio, della purezza, della fermezza, del perdono, della fedeltà alla propria vocazione, della preghiera, della lotta per la giustizia e il bene comune, dell'amore per i poveri, dell'amicizia sociale, *eleison*.

T: Kyrie eleison.

L: Kyrie, ti chiediamo perdono per tutte le volte che abbiamo perso l'entusiasmo per non aver ascoltato la tua chiamata al rischio della fede, a dare tutto senza misurare i pericoli, e siamo invece ritornati a cercare false sicurezze mondane, *eleison*.

T: Kyrie eleison.

Canto di acclamazione: Il Signore è la luce - Cantemus Domino n. 48 (prime tre strofe)

2L: Lettera di san Paolo agli Efesini (2,4-10) Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amato, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatto rivivere con Cristo: per grazia siete salvati. Con lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù.

Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo.

G: La misericordia di Dio è un suo dono costante che abbondantemente viene elargito quando richiesto dal credente che sinceramente domanda perdono. La Grazia di Dio, che ha il fondamento nella risurrezione di Cristo, ci raggiunge per portarci là dove Lui ha pensato per noi, aiutandoci a raggiungere quella predestinazione buona del disegno di Dio che mira a «farci sedere nei cieli in Cristo e con Lui». Quale grande dono!

Il cammino di conversione non sta in una serie di nostri sforzi volontaristici, ma nel lasciarci lavorare ed amare dall'amore di Dio che amandoci, ci accoglie, sostiene, perdona, rialza e ci dona la capacità di operare per il bene nostro, della Chiesa e del mondo.

Dal Salmo 135 (pregato a cori alterni)

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

Rendete grazie al Dio degli dèi,

perché il suo amore è per sempre.

Rendete grazie al Signore dei signori, perché il suo amore è per sempre. [...]

Nella nostra umiliazione si è ricordato di noi,

perché il suo amore è per sempre.

Ci ha liberati dai nostri avversari,

perché il suo amore è per sempre.

Egli dà il cibo a ogni vivente,

perché il suo amore è per sempre.

Rendete grazie al Dio del cielo,

perché il suo amore è per sempre.

Gloria...

2L: Fa' o Signore, che sappiamo scoprire o riscoprire la nostra dignità di figli di Dio e appartenenti al tuo popolo, la Chiesa, per essere con essa e in essa, segno profetico di comunione in un mondo lacerato da divisioni e discordie, preghiamo.

T: Misericordias Domini in aeternum cantabo (2 v).

2L: La dinamicità dello Spirito Santo spinge la Chiesa in uscita, verso il mondo: fa' o Signore che non siamo abitati dalla preoccupazione di «essere al centro» ma, invece, da quella di riuscire con umiltà ad essere portatori della tua Parola che è dono per ogni donna e uomo che incontriamo, preghiamo.

2L: La Chiesa, nel compimento della sua missione, esercita un servizio di autorità che le è stato affidato, in modo che sia autenticamente generativa e costruttrice di comunione con Dio e tra gli uomini: fa' che sappiamo ascoltare il suo insegnamento, fatto a nome tuo, preghiamo.

2L: Aiutaci Signore a vivere uno stile di servizio pastorale nella nostra comunità, che non anteponga ostacoli come «si è sempre fatto così», ma sappia leggere la realtà che ci circonda aiutando le persone ad incontrarti nella gioia lì dove vivono, preghiamo.

(da I giovani, la fede e il discernimento vocazionale. Instrumentum Laboris, nn 140-142)

T: Padre Nostro.

G: Per convertirci iniziamo ad amare completamente chi si avvicina alla nostra comunità con amore silenzioso e rispettoso, che non giudica e non impone, ma propone e attende la libera risposta dell'altro.

Cerchiamo di non essere troppo concentrati su noi stessi, barricandoci dietro al «si è sempre fatto così», ma, con semplicità, riconosciamo le cose concrete che devono cambiare, ascoltando anche il parere dei più giovani.

Apriamo spazi di dialogo e di testimonianza di vita cristiana e comune che possa affascinare chi dall'esterno ci vede: l'ascolto rende possibile uno scambio di doni, in un contesto di empatia e al tempo stesso pone le condizioni per l'annuncio del Vangelo che raggiunge il cuore, in modo incisivo e fecondo.

Qualche istante di silenzio perché ciascuno possa decidere l'actio da compiere.

G: Preghiamo. Infondi in noi, o Padre, la sapienza e la forza del tuo Spirito, perché viviamo questo tempo di Quaresima come un cammino di conversione del cuore, per testimoniare con la vita la speranza del tuo Regno che viene. Per Cristo nostro Signore.

T: Amen.

Benedizione finale con la Reliquia della S. Croce o riposizione della S. Eucaristia

Canto: Dono di Grazia - Cantemus Domino n. 211 (o a scelta della comunità).